

Abbonamenti — Anno **L. 3** — Semestre **L. 2** — Trimestre **L. 1**.
Inserzioni — In quarta pagina **Cent. 25** per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente, **Cent. 50** — Nel corpo del giornale **L. 1** — Ringraziamenti necrologici **L. 5** — Necrologie **L. 1** la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate. — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,35 - 7,22 pom. — per Savona 7,58 - 12,36 ant. - 5,30 pom. — ARRIVI da Alessandria 7,48 ant. - 12,28 ant. - 5,23 - 10,28 pom. — da Savona 7,58 ant. - 2,27 - 7,14 pom.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 4 pom. per i vagli e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 ant. alle 9 pom.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

NUMERO DOPPIO LETTERARIO

SOMMARIO

Alle Vecchie Terme.

San Guido — STENO.

Meli — CARLO ALBERTO CORTINA.

Excelsior — LUIGI C. PERAGALLO.

Plenilunio — I. VITTA ZELMAN.

Sul pianoforte — BRUNA DEL LAGO MAGGIORE.

La donna nella poesia italiana - ITALUS.

Il Ballo - Divagazione... a tempo perso — BRUNA DEL LAGO MAGGIORE.

Sapele dirmi voi?... — MAO...

Vita Romana — SANCHO.

Orgoglio e amore — BICE.

Sonetto in prosa - Io l'amo... A...

Lei! — CLELIA.

Amenità.

Logogrifo.

Sciarada.

Piccola posta.



ALLE VECCHIE TERME

Le nostre Terme accolgono in questi giorni parecchi distinti personaggi, ai quali auguriamo di cuore di risentire i più benefici effetti dalla cura che vi hanno intrapresa.

Diamo anzitutto un cordiale benvenuto all'on. Barone Sidney Sonnino, una delle più distinte notabilità politiche e finanziarie del Parlamento Italiano. Benchè abbia solo di poco varcati i quarant'anni, l'on. Sonnino ha preso alla Camera un posto eminente per la sua profonda conoscenza della finanza, per i suoi vasti studi, compiuti anche all'estero, per la parte attiva ed operosa che prende ogni giorno ai lavori della Camera e della Giunta del Bilancio.

Ma ciò che riluce soprattutto nell'on. Sonnino è l'indomita fiera di carat-

SAN GUIDO

(Sul Piazzale del Duomo).



Socca il meriggio al campanile immerso in un'onda di sole tripudiante; gli ultimi squilli del bronzo festante si van perdendo su nell'aer terso.

Gode l'alma beltà dell'universo da l'alta croce uno stornel fischiante, e uno stuol di rondoni a lui innante rotea, stridendo, in ordine diverso.

Dal Duomo, al suon dell'organo chiassoso, esce la folla, e si riversa in fretta giù per l'erto piazzale ciottoloso.

Corre ciascuno, lieto, alla diletta famiglia, dove un pranzo appetitoso, fra un coro di parenti, già l'aspetta.

..

Son tutti lieti? Un'opulenta mensa fuma per tutti a casa? Ahimè che dico! Io veggo uscir dal tempio un dolce amico tacito, oppresso da un'angoscia intensa.

Ei piange in cor per l'egra madre, e pensa che il pio sorriso del bel volto antico più non avrà tra breve. Oh! piangi, Enrico, la tua sciagura, pur comune, è immensa.

Io veggo fronti per segreti affanni sparse di rughe; faccie impallidite dallo strazio di gravi disinganni.

E veggo bimbe lacere, stecchite, senza famiglia, senza tetto, grame, chieder, piangendo, un soldo, chè hanno fame.

..

Ah! Se incessante, e duro e vario impera il dolore quaggiù per legge arcana, perchè a non pochi la miseria nera d'atroci pene è fonte disumana?

Non v'ha chi sciala da mattino a sera follemente nell'ozio? E chi all'insana orgia consacra una fortuna intera? Che siam fratelli è dunque fola vana?

No, non è fola, il cor lo dice, è un santo vero codesto; il suo trionfo sia caro ideale d'un'età men ria.

Soccorriamo chi langue e soffre tanto; che più nessuno abbia a patir la fame. Povere bimbe senza tetto, grame!

STENO.

tere e lo spirito ardente di verità e di sincerità che egli porta nella vita politica e che hanno fatto di lui uno dei lottatori più vigorosi e più temuti dell'arena di Montecitorio.

Amico da molti anni del Saracco e del Perazzi, dai quali è altamente stimato, l'on. Sonnino cominciò le sue lotte finanziarie come relatore della Giunta del Bilancio nel 1885 e fu il primo che in Camera — secondando il forte movimento del Saracco e del Perazzi in Senato — pose in avvertenza il paese sulla gravità della situazione economica e finanziaria che si andava preparando e che pur troppo non tardò a sopraggiungere.

Nel 1889 l'on. Sonnino, tratto dallo affetto per il senatore Perazzi e dallo amore per la finanza, consentì ad accettare il sotto-segretariato di stato al tesoro nel ministero Crispi-Perazzi di quaranta giorni, dal quale data tuttavia il nuovo indirizzo di sincerità e di maggior solidità finanziaria. Più tardi venne più volte invitato ad assumere un posto di ministro nel gabinetto di Rudini: ed è a tutti noto come egli con caratteristica fiera si ritirasse dall'attuale ministero Giolitti, tosto che gli parve che per la sua composizione e per il suo programma, non corrispondesse alle di lui convinzioni politiche e finanziarie.

Una nota caratteristica dell'on. Sonnino, che è grande proprietario in Toscana, è il suo interesse per i contadini. Nessun deputato radicale o socialista ha mai portato alla Camera una parola così ardente e così affettuosa per il miglioramento delle sorti delle plebi rurali: Ad esse dedicò i suoi primi e giovanili lavori allorchè dopo lunghi viaggi scrisse il libro sulla *Sicilia*, in collaborazione coll'on. deputato Franchetti, che abbiamo avuto il piacere di avere in Acqui nelle feste di Perugia.

Insieme all'on. Sonnino salutiamo un antico amico dei nostri Bagni nell'on. Ulderico Levi, deputato ed insigne benefattore di Reggio Emilia e membro anch'egli della Giunta del bilancio. L'onorevole Levi da più anni prende parte attiva ed autorevole nelle discussioni in materie militari nelle quali dà prova di alta competenza e di vivo affetto per l'esercito. Ma agli acquisti egli è